



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 26-06-2017**

Oggetto: **APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONALE 2017/2019.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di giugno, alle ore 19:10, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

PIERMATTEI ROSA	P	PAOLONI PAOLO	P
BIANCONI VANNA	P	PIERANDREI PIER DOMENICO	A
MESCHINI GIOVANNI	P	GRANATA SANDRO	P
FATTOBENE FRANCESCO	P	PANICARI MASSIMO	A
ANTOGNOZZI TARCISIO	P	LAMPA GABRIELA	P
CHIRIELLI SILVIA	A	CRUCIANI PIETRO	P
BIANCHI SARA CLORINDA	P	BORIONI FRANCESCO	P
ORLANDANI JACOPO	P	BOMPADRE MAURO	P
PEZZANESI MICHELA	P		

Assegnati n. 17. In carica n. 17. Assenti n. 3. Presenti n. 14.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti e assenti gli Assessori non Consiglieri:

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dott. Scuderini Venanzio

Assume la presidenza il Sig. GRANATA SANDRO, PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

ORLANDANI JACOPO
PEZZANESI MICHELA
LAMPA GABRIELA





Gli interventi inerenti il presente punto, fatti salvi quelli relativi alle dichiarazioni di voto, sono interamente riportati nella deliberazione n. 43 del 26.06.2017 avente ad oggetto "PIANO DI ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE DISPONIBILE. RICOGNIZIONE ED APPROVAZIONE", avendo il Consiglio Comunale votato l'unificazione della discussione riferita a tutti i punti all'Ordine del Giorno relativi all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019.

Gli interventi relativi alle dichiarazioni di voto che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*;



Richiamati:

- l'art. 1, comma 454, L. 11 dicembre 2016 n. 232, che ha fissato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'esercizio 2017 al 28 febbraio;
- l'art. 5, comma 11, D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe), convertito in Legge 27 febbraio 2017 n. 19, che ha rinviato tale termine al 31 marzo 2017;

Considerato che l'art. 44 comma 3 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 ((Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016)), convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 testualmente dispone: *"A decorrere, rispettivamente, ((dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis)), sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze puo' essere disposta la proroga del periodo di sospensione."*;

Accertato che l'ente è incluso nell'allegato 2 sopra richiamato e, pertanto, il termine del 31 marzo risulta non operante ai fini dell'approvazione della presente programmazione finanziaria;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata la propria deliberazione n. 47 in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 139 in data 30/05/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, nonché la nota di aggiornamento al DUP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:



- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 in data 26/06/2017, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 26/06/2017 concernente l'approvazione del **piano delle alienazioni del patrimonio comunale disponibile**;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 26/06/2017 concernente l'approvazione del **programma delle OO.PP. da realizzare nel triennio di riferimento**;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 30/03/2017, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 30/03/2017, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 30/03/2017, relativa all'approvazione delle aliquote **dell'Addizionale Comunale all'Irpef di cui al D.Lgs28 settembre 1998, n. 360**;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 26/06/2017, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 in data 30/05/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 138 in data 30/05/2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- per l'anno 2017, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)



- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per gli anni 2016 e 2017 dispone le modalità di utilizzo dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni;

Considerato che nel bilancio di previsione 2017-2019 i suddetti proventi così previsti e destinati:

Previsione	2017	2018	2019
Totale	154.000,00	154.000,00	150.000,00
Per spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	154.000,00	154.000,00	150.000,00

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;



Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto opportuno stabilire i seguenti limiti percentuali ai fini della normativa sopra richiamata, inerente il conferimento di incarichi:

USCITE	2017	2018	2019
Titolo 1°	27.161.020,13	23.255.516,44	19.731.737,44
Limite (1%)	271.610,20	232.555,16	197.317,37
Titolo 2°	14.889.018,43	12.994.312,50	12.263.312,50
Limite (3%)	446.670,55	389.829,38	367.899,38

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla 2° Commissione Consiliare nella seduta del 22.06.2017;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sono stati espressi i seguenti pareri:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica;
- parere favorevole sulla regolarità contabile;



CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

Consiglieri presenti n. 14

Astenuiti n. 1 (Cruciani)

Consiglieri votanti n. 13

Con voti favorevoli n. 10

Con voti contrari n. 3 (Borioni, Lampa, Bompadre)

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano le risultanze espresse nel quadro generale riassuntivo:

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.166.121,23			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		360.543,41	685.000,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.824.864,44	6.656.000,00	6.815.000,00	6.815.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.930.400,08	17.075.064,24	13.263.419,92	9.750.690,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.450.054,44	3.995.643,00	3.663.768,00	3.643.143,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.875.513,21	14.301.000,00	12.274.000,00	12.228.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	47.080.832,17	42.027.707,24	36.016.187,92	32.436.833,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	55.344,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.830.874,12	5.576.362,05	5.594.068,86	5.629.659,55
Totale titoli	55.967.050,29	50.604.069,29	44.610.256,78	41.066.492,97
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	59.133.171,52	50.964.612,70	45.295.256,78	41.066.492,97
Fondo di cassa finale presunto	3.944.914,10			

SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019



Disavanzo di amministrazione		127.212,09	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	29.582.986,35	27.161.020,13	23.255.516,44	19.731.737,44
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.929.940,96	14.889.018,43	12.994.312,50	12.263.312,50
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		685.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	45.512.927,31	42.050.038,56	36.249.828,94	31.995.049,94
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	211.000,00	211.000,00	451.358,98	441.783,48
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.464.330,11	5.576.362,05	5.594.068,86	5.629.659,55
Totale titoli	55.188.257,42	50.837.400,61	45.295.256,78	41.066.492,97
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	55.188.257,42	50.964.612,70	45.295.256,78	41.066.492,97

- Di approvare tutti i documenti allegati al bilancio di previsione finanziario 2017/2019, predisposti conformemente alle specifiche normative di riferimento.
- Di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato.
- Di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.
- Di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per il triennio di riferimento nelle misure di seguito indicate:

USCITE	2017	2018	2019
Titolo 1°	27.161.020,13	23.255.516,44	19.731.737,44
Limite (1%)	271.610,20	232.555,16	197.317,37
Titolo 2°	14.889.018,43	12.994.312,50	12.263.312,50
Limite (3%)	446.670,55	389.829,38	367.899,38

- Di dare atto che la presente programmazione rispetta i vincoli di spesa relativi al personale dipendente:

	spesa media 2011/2013	2017	2018	2019
spesa intervento	3.024.954,54	4.087.310,30	3.287.723,16	2.857.524,01
spese incluse	32.644,80	56.450,70	0,00	0,00
irap	163.438,31	193.372,06	187.397,00	163.865,35
Totale spese di	3.221.037,65	4.337.133,06	3.475.120,16	3.021.389,36



spese escluse	610.733,64	1.853.167,12	1.144.212,93	642.519,13
Spese soggette al	2.484.260,48	2.483.965,94	2.330.907,23	2.378.870,23

7. Di dare atto che, ai fini della presente programmazione finanziaria sono state assunte le seguenti deliberazioni:
- atto di Consiglio Comunale n. 33 in data 30/03/2017, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
 - atto di Consiglio Comunale n. 34 in data 30/03/2017, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
 - atto di Consiglio Comunale n. 35 in data 30/03/2017, relativa all'approvazione delle aliquote **dell'Addizionale Comunale all'Irpef di cui al D.Lgs28 settembre 1998, n. 360**;
 - atto di Consiglio Comunale n. 46 in data 26/06/2017, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
 - atto di Giunta Comunale n. 137 in data 30/05/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
 - atto di Giunta Comunale n. 138 in data 30/05/2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992.
8. Di dare atto che per l'esercizio 2017 le tariffe della Tassa Occupazione Suolo Pubblico (TOSAP) restano invariate nella misura stabilita con delibera di Giunta n. 68 del 25/02/2004.
9. Di dare atto che per l'esercizio 2017 le tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni restano invariate nella misura stabilita con delibera di Giunta n. 67 del 25/02/2004.
10. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
11. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE,

stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione;

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

Consiglieri presenti e votanti n. 14

Con voti favorevoli n. 14

DELIBERA



- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to PIERETTI CRISTINA

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to PIERETTI CRISTINA

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to GRANATA SANDRO

Il Segretario Generale
F.to Scuderini Venanzio

li 31-08-17

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Funzionario
F.to TAPANELLI PIETRO

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
TAPANELLI PIETRO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune
dal 31-08-17 al 14-09-17 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 15-09-17

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione
per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to _____